



«Due Mondi» Tanto da vedere

Ancora sette giorni di eventi

— SPOLETO —

ENTRA nel vivo l'ultima pirotecnica settimana di programmazione del Festival dei Due Mondi. Due le attese prime in cartellone. Mercoledì alle 21 debutta l'ever green Paolo Ferrari in «Beniamino» (Teatro Caio Melisso, repliche giovedì e venerdì rispettivamente alle 20 e alle 21.30). L'attore dà una grande prova di bravura nel monologo dell'au-

straliano Steve J. Spears, un grande successo internazionale, che parte come una sorta di farsa scatenata intorno ad un professore di eloquenza shakespeariana che si scopre innamorato del suo tredicenne allievo balbuziente. Perseguitato dalla piccola comunità in cui vive, che lo incolpa della scandalosa relazione con il minore, il professore va incontro a

un drammatico epilogo in una casa di cura per malattie mentali.

Il 12 luglio sarà invece di scena, alle 21 al Teatro Nuovo, Vincenzo Salemme, autore, regista e interprete con Nicola Acunzo, Domenico Aria, Floriana De Martino, Andrea Di Maria, Antonio Guerriero, Raffaella Nocerino, Giovanni Ribò di «Il diavolo custode». Un unico spettacolo imperdibile. «Ho voluto fare uno spettacolo che vi facesse venire voglia di parlare di più con voi stessi — spiega Salemme rivolgendosi al potenziale pubblico —, col diavolo che è in voi senza averne tanta pa-



ura, perchè se quel diavolo è in voi forse è solo un povero diavolo e non può farvi del male». L'orchestra del conservatorio Morlacchi di Perugia si esibirà invece nel dramma giocoso di Mozart, «L'oca del Cairo», in un atto ricomposto da Diego Valeri sui frammenti del testo originale dell'abate Gian Battista Varesco. Ricostruzione e orchestrazione Virgilio Mortari (Teatro Nuovo, 13 luglio al-

le 15, 14 e 15 luglio alle 11.30).

Al Teatro Romano invece saranno (venerdì e sabato alle 21.15) i primi ballerini del Dresden Semperoper Ballett a esibirsi: Svetlana Gileva, Chantelle Kerr, Anna Merkulova, Natalia Sologub, Yumiko Takeshima, Elena Vostrova, Julia Weiss, Jiri Bubenicek, Claudio Cangialosi, Raphaël Cou-

mes-Marquet, Pavel Moskvito, Jón Vallejo, per la direzione artistica di Aaron S. Watkin daranno vita a un programma di danza ideato per il 55° Festival dei Due Mondi. Intanto al Teatro San Nicolò (venerdì alle 19) debutta «La discesa di Orfeo» di Tennessee Williams, traduzione Gerardo Guerrieri, drammaturgia e regia Elio De Capitani, scene e costumi Carlo Sala. In attesa del concerto finale in piazza Duomo con l'Orchestre National du Capitole de Toulouse, diretta da Tugan Sokhiev.

Ro. Ma.